

**Università degli Studi di Verona  
Scuola di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica Polo di Bolzano  
Anno Accademico  
2021-2022**

# **DOSSIER INFORMATIVO PER LO STUDENTE DEL PRIMO ANNO**



<b>INDICE</b>	<b>PAGINA</b>
Obiettivi generali del I anno accademico	3
Calendario delle attività didattiche	4
Piano didattico 2021-2022	5
Strumenti per la didattica on-line	6
Frequenza alle attività didattiche	6
Appelli di esame	6
Le attività professionalizzanti	
1. I seminari	7
2. Esercitazioni	7
3. Attività a scelta	8
4. I laboratori professionali	8
Il tirocinio professionalizzante	
1. La programmazione e i periodi di tirocinio	9
2. Il sistema tutoriale	9
Le competenze di esito e risultati di apprendimento	
1. Trasversali ai tre anni di tirocinio	10
2. Specifiche per il primo anno di tirocinio	11
I metodi e le strategie per apprendere	12
1. Il briefing	13
2. Il debriefing	14
3. Esercizi di ragionamento	14
4. Il diario riflessivo	14
La valutazione delle competenze in tirocinio	
1. Il report	16
Allegato 1: Il contratto di tirocinio	17
Allegato 2: Il diario riflessivo	18
Allegato 3: il report	
1. Criteri di stesura	
2. Criteri di valutazione	19
Contatti	21

## OBIETTIVI GENERALI DEL I ANNO ACCADEMICO

**1° anno – finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.**

2° anno finalizzato ad approfondire conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica.

3° anno – finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Il Regolamento didattico è reperibile attraverso il seguente link:

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento183070.pdf>

## CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Anno accademico/Studienjahr 2021/2022 - 1° anno / 1 AJ																																						
Oktober			November			Dezember			Jänner			Februar			März			April			Mai			Juni			Juli			August			September			Oktober		
1	FR		1	MO		1	MI		1	SA		1	DIE		1	DIE		1	FR		1	SO		1	MI		1	FR		1	MO		1	DO		1	SA	
2	SA		2	DIE		2	DO		2	SO		2	MI		2	MI		2	SA		2	MO		2	DO		2	SA		2	DIE		2	FR		2	SO	
3	SO		3	MI		3	FR		3	MO		3	DO		3	DO		3	SO		3	DIE		3	FR		3	SO		3	MI		3	SA		3	MO	
4	MO		4	DO		4	SA		4	DIE		4	FR		4	FR		4	MO		4	MI		4	SA		4	MO		4	DO		4	SO		4	DIE	
5	DIE		5	FR		5	SO		5	MI		5	SA		5	SA		5	DIE		5	DO		5	SO		5	DIE		5	FR		5	MO		5	MI	
6	MI		6	SA		6	MO		6	DO		6	SO		6	SO		6	MI		6	FR		6	MO		6	MI		6	SA		6	DIE		6	DO	
7	DO		7	SO		7	DIE		7	FR		7	MO		7	MO		7	DO		7	SA		7	DIE		7	DO		7	SO		7	MI		7	FR	
8	FR		8	MO		8	MI		8	SA		8	DIE		8	DIE		8	FR		8	SO		8	MI		8	FR		8	MO		8	DO		8	SA	
9	SA		9	DIE		9	DO		9	SO		9	MI		9	MI		9	SA		9	MO		9	DO		9	SA		9	DIE		9	FR		9	SO	
10	SO		10	MI		10	FR		10	MO		10	DO		10	DO		10	SO		10	DIE		10	FR		10	SO		10	MI		10	SA		10	MO	
11	MO		11	DO		11	SA		11	DIE		11	FR		11	FR		11	MO		11	MI		11	SA		11	MO		11	DO		11	SO		11	DIE	
12	DIE		12	FR		12	SO		12	MI		12	SA		12	SA		12	DIE		12	DO		12	SO		12	DIE		12	FR		12	MO		12	MI	
13	MI		13	SA		13	MO		13	DO		13	SO		13	SO		13	MI		13	FR		13	MO		13	MI		13	SA		13	DIE		13	DO	
14	DO		14	SO		14	DIE		14	FR		14	MO		14	MO		14	DO		14	SA		14	DIE		14	DO		14	SO		14	MI		14	FR	
15	FR		15	MO		15	MI		15	SA		15	DIE		15	DIE		15	FR		15	SO		15	MI		15	FR		15	MO		15	DO		15	SA	
16	SA		16	DIE		16	DO		16	SO		16	MI		16	MI		16	SA		16	MO		16	DO		16	SA		16	DIE		16	FR		16	FR	
17	SO		17	MI		17	FR		17	MO		17	DO		17	DO		17	SO		17	DIE		17	FR		17	SO		17	MI		17	SA		17	SA	
18	MO		18	DO		18	SA		18	DIE		18	FR		18	FR		18	MO		18	MI		18	SA		18	MO		18	DO		18	SO		18	SO	
19	DIE		19	FR		19	SO		19	MI		19	SA		19	SA		19	DIE		19	DO		19	SO		19	DIE		19	FR		19	MO		19	MO	
20	MI		20	SA		20	MO		20	DO		20	SO		20	SO		20	MI		20	FR		20	MO		20	MI		20	SA		20	DIE		20	DIE	
21	DO		21	SO		21	DIE		21	FR		21	MO		21	MO		21	DO		21	SA		21	DIE		21	DO		21	SO		21	MI		21	MI	
22	FR		22	MO		22	MI		22	SA		22	DIE		22	DIE		22	FR		22	SO		22	MI		22	FR		22	MO		22	DO		22	DO	
23	SA		23	DIE		23	DO		23	SO		23	MI		23	MI		23	SA		23	MO		23	DO		23	SA		23	DIE		23	FR		23	FR	
24	SO		24	MI		24	FR		24	MO		24	DO		24	DO		24	SO		24	DIE		24	FR		24	SO		24	MI		24	SA		24	SA	
25	MO		25	DO		25	SA		25	DIE		25	FR		25	FR		25	MO		25	MI		25	SA		25	MO		25	DO		25	SO		25	SO	
26	DIE		26	FR		26	SO		26	MI		26	SA		26	SA		26	DIE		26	DO		26	SO		26	DIE		26	FR		26	MO		26	MO	
27	MI		27	SA		27	MO		27	DO		27	SO		27	SO		27	MI		27	FR		27	MO		27	MI		27	SA		27	DIE		27	DIE	
28	DO		28	SO		28	DIE		28	FR		28	MO		28	Mo		28	DO		28	SA		28	DIE		28	DO		28	SO		28	MI		28	MI	
29	FR		29	MO		29	MI		29	SA					29	Die		29	FR		29	SO		29	MI		29	FR		29	MO		29	DO		29	DO	
30	SA		30	DIE		30	DO		30	SO					30	MI		30	SA		30	MO		30	DO		30	SA		30	DIE		30	FR		30	FR	
31	SO		31			31	FR		31	MO					31	DO					31	Die					31	SO		31	MI							
Festtag			attikum tirocinio			Vorlesuezioni			Labor_atorio			Urlaub ferie			Prüfungen esami			praktische Prüfung esame di tirocinio																				

## PIANO DIDATTICO 2021-2022

Anno	Semestre	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	ORE	Lingua	Docente
1	1	Infermieristica generale e metodologia applicata	Infermieristica generale	MED/45	2	30	IT	Masiero Monica
1	1	Infermieristica generale e metodologia applicata	Metodologia clinica infermieristica	MED/45	2	30	TED	Felderer Corinna
1	1	Infermieristica generale e metodologia applicata	Assistenza chirurgica generale	MED/45	1	15	IT	Mantovan Franco
1	1	Fondamenti biomolecolari della vita	Biochimica	BIO/10	2	24	TED	Kraft Hans Georg
1	1	Fondamenti biomolecolari della vita	Biologia applicata	BIO/13	2	24	TED	Kraft Hans Georg
1	1	Fondamenti morfologici e funzionali della vita	Istologia	BIO/17	1	18	IT	Bertini Giuseppe
1	1	Fondamenti morfologici e funzionali della vita	Anatomia umana	BIO/16	3	36	IT	Fabene Paolo
1	1	Fondamenti morfologici e funzionali della vita	Fisiologia	BIO/09	3	36	TED	Bertagnolli Gerard
1	2	Promozione della salute e della sicurezza	Metodologia epidemiologica, Igiene e problemi prioritari di salute	MED/42	2	24	IT	Tardivo Stefano
1	2	Promozione della salute e della sicurezza	Microbiologia clinica	MED/07	2	24	IT	Mazzariol Annarita
1	2	Promozione della salute e della sicurezza	Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	12	IT	Zancla
1	2	Promozione della salute e della sicurezza	Promozione della salute e della sicurezza in contesti assistenziali	MED/45	2	30	TED	Mussner Manuel
1	2	Fisiopatologia applicata all'Infermieristica	Patologia generale	MED/04	2	30	IT	Rossi Barbara
1	2	Fisiopatologia applicata all'Infermieristica	Farmacologia generale	BIO/14	2	24	IT	Fumagalli Guido
1	2	Fisiopatologia applicata all'Infermieristica	Semeiotica e Fisiopatologia	MED/09	2	24	TED	Mian Michael
1	2	Fisiopatologia applicata all'Infermieristica	Infermieristica clinica I	MED/45	1	30	IT	Favari Liliana
1	2	Fisiopatologia applicata all'Infermieristica	Infermieristica clinica II	MED/45	2	15	TED	Volgger Simone
1	1 e 2	Discipline contributive	Inglese scientifico	L-LIN12	3	36	IT	Virgilio Laura
1		Laboratorio professionale		MED/45	1			Valer Luisa/Garzon Alex
1		Attività formative professionalizzanti	Tirocinio professionale	MED/45	16	480		Mantovan Franco

## Strumenti per la didattica on-line

L'Ateneo di Verona dispone della piattaforma Moodle univr tramite la quale vengono resi disponibili dispense e altro materiale di studio, le videoregistrazioni delle lezioni in aula (con durata di disponibilità di un mese) e numerosi altri sussidi didattici.

## Frequenza alle attività didattiche

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria.

La frequenza all'attività teorica in aula viene verificata dai Docenti, i quali non ammettono lo studente all'esame qualora le frequenze siano inferiori al 75% dell'intero insegnamento e al 50% del singolo modulo.

Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza a ciascun insegnamento o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio - sia rispetto alla frequenza, sia al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti - è iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi, del tirocinio e dei laboratori professionali, per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

Lo studente insufficiente in tirocinio non lo può ripetere più di una volta ogni anno di corso. Ciò vale anche nel caso in cui lo studente sospenda il tirocinio prima del termine previsto dal calendario e non si presenti all'Esame Annuale di Tirocinio.

## Appelli di esame

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1° *sessione invernale* – 2° *sessione estiva* – 3° *sessione autunnale*. Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica.

Il regolamento didattico prevede 5 appelli per Insegnamento in un anno accademico distribuiti nelle sessioni.

Insegnamenti	Sessione Invernale Gennaio 2022	Sessione estiva Luglio 2022	Sessione Autunnale Settembre 2022	Sessione Invernale Gennaio 2023
Insegnamento 1	2 appelli	1 appello	2 appelli	
Insegnamento 2	2 appelli	1 appello	2 appelli	
Insegnamento 3	2 appelli	1 appello	2 appelli	
Insegnamento 4		2 appelli	2 appelli	1 appello
Insegnamento 5		2 appelli	2 appelli	1 appello
Inglese		2 appelli	2 appelli	1 appello

Gli studenti devono iscriversi agli esami necessariamente attraverso la procedura web

## Le attività professionalizzanti

Le attività formative professionalizzanti si suddividono in: esperienze dirette nei servizi (tirocinio) ed attività integrative che sono:

- i seminari
- le attività a scelta dello studente.
- i laboratori professionali
- il tirocinio

### I seminari

Sono attività didattiche obbligatorie che affrontano una tematica con un approccio interdisciplinare. Sono svolte, di norma, in presenza di più docenti esperti.

La Commissione Didattica/ Consiglio di Corso deliberano la pianificazione dei seminari all'inizio di ciascun anno accademico.

Il piano di Studi prevede 5 CFU (60 ore – 2 CFU = 12 ore) che saranno distribuiti nel triennio e realizzati nel 1° 2° 3° anno.

Seminari Multidisciplinari
Learning
La dipendenza da alcool, fumo e stupefacenti
De-escalation
Social media

### Certificazione dei seminari multi professionali

Alla fine del triennio sarà aperto un appello on-line, al quale gli studenti dovranno iscriversi per la registrazione dei 5CFU. La certificazione dei seminari prevede la frequenza del 75% ai seminari multidisciplinari. Lo studente registra in itinere la frequenza ai seminari multidisciplinari nel triennio.

### Le esercitazioni

Sono attività didattiche obbligatorie centrate sull'acquisizione di conoscenze teoriche, capacità operative e di analisi e risoluzione di problemi complessi. Possono essere realizzate in sottogruppo (piccolo o grande) o individualmente.

### **Le attività a scelta dello studente**

Il piano di Studi prevede l'acquisizione di 6 CFU (72 ore) per attività formative scelte liberamente dallo studente nel corso del triennio, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico del corso. La commissione didattica organizza l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni, seminari, corsi e attività di "peer tutor" con i corsi di Laurea.

#### Certificazione della attività a scelta dello studente alla fine del 3° anno

Lo studente deve presentare nella data di appello un report in cui vengono documentate le attività frequentate e gli apprendimenti conseguiti, dattiloscritto e di circa 2/3 pagine.

La valutazione delle attività si basa sui seguenti criteri:

- coerenza delle attività scelte rispetto al percorso di sviluppo personale
- completezza della documentazione
- capacità elaborative e di riflessione sugli apprendimenti
- grado di partecipazione costruttiva e analisi risorsa/fattibilità
- capacità di individuare e trasmettere messaggi e immagine positiva della professione/modello utilizzando elementi teorici.

### **I laboratori professionali**

Sono attività didattiche obbligatorie, finalizzate a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo; di norma anticipano le esperienze di tirocinio, al fine di fare acquisire abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesto protetto.

L'attività di laboratorio si svolge in ambienti attrezzati, con piccoli gruppi di studenti guidati da un docente. In base al tipo di abilità da sviluppare potranno essere organizzate sessioni di esercitazioni pratiche con manichini statici e simulatori ad alta fedeltà; sessioni di lettura, analisi e discussione di casi, situazioni, schemi terapeutici, fonti bibliografiche; role-playing con paziente/operatore standardizzato e simulato.

La frequenza ai laboratori MED/45 e alle esercitazioni (in aula simulazione e nel contesto di tirocinio) è requisito indispensabile per l'accesso al tirocinio e viene certificata dai tutor conduttori nel libretto personale di tirocinio.

Al termine di ciascun anno accademico verrà formulato un giudizio complessivo riguardo la frequenza ai laboratori: il giudizio verrà espresso come "approvato" sul verbale di esame, tenendo conto della frequenza regolare (100%) ai laboratori con gli eventuali recuperi delle assenze e di eventuali lacune nelle singole abilità. Viceversa verrà registrato un "non approvato" con la necessità di dover ripetere i laboratori di anno.

Il programma dei laboratori del primo anno (2021-22):

Rilevare i segni vitali
Igiene delle mani, scelta di utilizzo dei DPI, preparazione di un campo sterile
Principi di ergonomia, prese e tecniche di posizionamento/trasferimento, cambi posturali e ventilazione polmonare, e deambulazione della persona

Condurre un'intervista e esame obiettivo per raccogliere dati sui bisogni e necessità della persona
Tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base (BLSD)
Integrare le discipline di base, applicare le conoscenze di fisiologia, fisiopatologia e infermieristica a un caso

### Tirocinio professionalizzante

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire competenze specifiche previste dal profilo professionale. I 60 crediti minimi riservati al tirocinio nell'arco del triennio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo/a studente per raggiungere le competenze professionali "core" previste dal rispettivo profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture.

#### La programmazione e i periodi di tirocinio

1° anno CFU 52	16 CFU 480 ore	12 CFU 360 ore	
		1 tirocinio	160 ore
		2 tirocinio	200 ore
	4 CFU (120 ore/Std.)		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 CFU = Report (30 ore/Std.)</li> <li>• 2 CFU = Esercitazioni (60 ore)</li> <li>• 1 CFU = Briefing/debriefing (30 ore)</li> </ul>	

#### Il sistema tutoriale

La formazione e supervisione durante i tirocini è garantita da un sistema di tutorato articolato su 2 livelli:  
 Il Tutor professionale è un infermiere con competenze professionali e pedagogiche avanzate; collabora all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione di laboratori di formazione professionale. Seleziona le opportunità formative, facilita i processi di integrazione tra l'esperienza pratica e la teoria appresa, presidia in particolare le prime fasi di apprendimento di un intervento o di una competenza. Si occupa degli studenti con difficoltà di apprendimento, facilita i processi di valutazione in tirocinio e cura i rapporti di collaborazione e integrazione con le sedi di tirocinio.

Il Supervisore o Guida di Tirocinio è un operatore del servizio sede di tirocinio che affianca la/lo studente mentre svolge le sue normali attività lavorative, seleziona le opportunità di apprendimento coerenti con gli obiettivi e il piano di tirocinio, è garante della sicurezza della/o studente e

degli utenti, vigila affinché gli utenti ricevano una prestazione di qualità anche quando essa venga delegata agli studenti, si assicura che gli stessi siano informati e diano il loro consenso ad essere assistiti da uno studente. Si è formato con specifici corsi alla funzione tutoriale (*Estratto del Regolamento didattico. Cdl Infermieristica. Università di Verona*)

### Le competenze di esito e risultati di apprendimento

Le competenze di esito serviranno per valutare la performance dello studente in itinere e alla fine dell'anno ma definiscono anche il percorso da intraprendere per raggiungere i risultati di apprendimento.

TRASVERSALI AI TRE ANNI DI TIROCINIO	
Competenze	Risultati di apprendimento
ADOTTA COMPORTAMENTI CONFORMI AI VALORI DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	Rispettare i diritti di tutti gli utenti. Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni degli utenti. Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso. Informare l'utente e la famiglia di essere studente e i limiti dei compiti che posso essere assunti. Intraprendere azioni appropriate per garantire la sicurezza propria e quella degli utenti e dei colleghi. Evitare qualsiasi pratica o metodica per la quale manca preparazione o certificazione. Riferire l'errore e riconoscerlo come opportunità formativa. Astenersi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio. Promuovere l'immagine della professione infermieristica e essere modello di promozione della salute attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale.
SVILUPPA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO	Riconoscere i propri bisogni di apprendimento. Coltivare dubbi, porsi interrogativi e usare lo studio indipendente (autodiretto, basato sulle fonti autorevoli e continuo). Dimostrare di ricercare con continuità le opportunità di apprendimento. Riconoscere che l'apprendimento deve essere supervisionato
DIMOSTRA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO COLLABORATIVO	Integrarsi in equipe e proporre il proprio contributo anche autonomo, tenendo in considerazione il livello raggiunto e le sue capacità.

<b>SPECIFICHE PER IL PRIMO ANNO DI TIROCINIO</b>	
<b>Competenze</b>	<b>Risultati di apprendimento</b>
<b>Sviluppare abilità di comunicazione verbale e non verbale efficaci</b>	<p>È disponibile e coglie ogni occasione per entrare in contatto con la persona.</p> <p>Adotta atteggiamenti che favoriscono la costruzione di un rapporto di fiducia.</p> <p>Usa un linguaggio comprensibile e trasferisce informazioni sicure.</p> <p>Usa la gestualità per favorire la relazione (tocco, sguardo, giusta distanza/vicinanza ...)</p> <p>Si assicura che la persona abbia compreso.</p> <p>Si fa carico del bisogno del paziente e trasmette le informazioni al team di cura.</p>
<b>Sviluppare abilità di accertamento, valutazione e monitoraggio</b>	<p>È in grado di raccogliere i dati sui bisogni assistenziali attraverso l'accertamento globale, mirato e continuo</p> <p>Usa metodi strutturati, l'esame fisico/obiettivo, l'osservazione e l'intervista per raccogliere dati sul paziente.</p> <p>Distingue la funzione normale da quella patologica e riconosce i problemi.</p>
<b>Propone e realizza interventi</b>	<p>In collaborazione con il team attua l'assistenza infermieristica a un piccolo gruppo di pazienti (n.4)</p> <p>Propone ed esegue interventi pertinenti,</p> <p>Coinvolge il paziente nella cura.</p> <p>Motiva gli interventi assistenziali scelti e discute possibilità alternative.</p> <p>Adatta il supporto alle risorse e al livello di autonomia della persona.</p> <p>Valuta gli esiti degli interventi</p>
<b>Applica le procedure tecniche in sicurezza</b>	<p>Esegue le procedure tecniche definite dagli standard, le procedure e i protocolli.</p> <p>Utilizza pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico</p> <p>Adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo- Usa correttamente i sistemi barriera e la procedura di igiene delle mani e sceglie comportamenti sicuri nelle diverse situazioni.</p> <p>adottare</p>

Da queste indicazioni è possibile derivare gli obiettivi del singolo tirocinio.

All'inizio di ogni tirocinio il tutor professionale organizzerà il contratto di tirocinio (allegato 1).

Questo momento avrà lo scopo di definire

- obiettivi graduati, raggiungibili in quel contesto e individualizzati.
- risorse e strategie per l'apprendimento: Quali strategie saranno utili per raggiungere gli obiettivi?
- modalità per dimostrare l'apprendimento: Come dimostrerà l'apprendimento?

## I metodi e le strategie per apprendere

Il tirocinio professionale comprende:

- sessioni tutoriali che preparano la/o studente all'esperienza
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali
- esperienze dirette sul campo con supervisione
- sessioni tutoriali e feedback costanti
- compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato

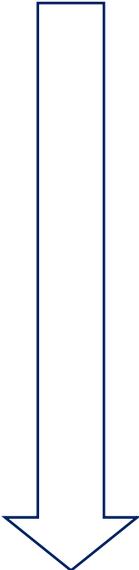
*L'esperienza sul campo è il più potente mezzo per l'apprendimento ma è altrettanto vero che non basta essere sul campo per imparare*

I passi che portano a imparare profondamente e a consolidare apprendimenti e competenza avvengono nel ciclo *azione-riflessione-azione*



Lavorare sulle capacità riflessive potenzia nella/o studente e nel futuro professionista la capacità di apprendere e auto apprendere, le competenze cliniche e competenze comunicativo-relazionali.

L'apprendimento è di elevata qualità quando avviene in livelli di profondità sempre maggiori come nell'esempio qui sotto:

livello 1	<p>“sono incerto su un intervento o un trattamento farmacologico...”</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>ricerco risposte attraverso lo studio o il confronto con gli esperti</p>	<p>identifico il mio bisogno di apprendimento e la risposta sta nella ricerca di informazioni, conoscenze...</p>	
livello 2	<p>“ho difficoltà nello svolgere l’assistenza o dubbi sulle decisioni, incertezze operative...”</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>ricerca della ragione/del motivo dei propri dubbi</p>	<p>ricerco il motivo della mia incertezza o perché non riesca a raggiungere il risultato</p>	
livello 3	<p>“sono in situazione una difficile, inaspettata, critica o senza una soluzione definita...”</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>ricerco gli aspetti significativi e critici della situazione</p>	<p>analizzo e discuto cosa sia giusto fare in questa situazione specifica</p>	

La capacità di riflettere non è innata, va curata e supervisionata con costanza.

Alcune sessioni tutoriali e alcuni metodi di apprendimento che verranno proposti a più riprese nell’arco del tirocinio sono di specifico supporto e facilitazione allo sviluppo nello studente di capacità riflessive. Si avvalgono della narrazione sia scritta che orale, in sessioni tutoriali di gruppo e individuali.

### **Il briefing**

È la riflessione anticipatrice che viene proposta prima dell’inizio del tirocinio, spesso il primo giorno di tirocinio e prepara l’apprendimento. È svolta in gruppo e guidata dal tutor professionale. Ha una durata di circa 1 ora.

Serve a presentare il contesto di apprendimento (*ruoli...cosa potrebbe succedere*), rendere chiari gli obiettivi del tirocinio (*ad esempio eseguire la valutazione del dolore nel paziente con disturbo cognitivo maggiore*), rendere chiare le opportunità di apprendimento (*ad esempio: l’equipe si incontra regolarmente per discutere i casi*), condividere e ridurre le emozioni negative.

Inoltre, prevenderà la focalizzazione di argomenti o aspetti rilevanti da approfondire o preparare per i prossimi incontri tutoriali. Include la pianificazione delle scadenze e degli appuntamenti individuali e di gruppo.

## Il debriefing

Il debriefing (DB) è una riflessione retrospettiva (su quanto è accaduto nel corso delle ultime giornate di tirocinio) e serve a analizzare l'esperienza vissuta. Esplora, descrive nel profondo e fa emergere non solo le azioni e le loro conseguenze ma anche i pensieri, gli apprendimenti e le emozioni legate al processo dell'imparare.

Per partecipare è necessario che lo studente nel corso delle giornate di tirocinio rifletta, rielabori e appunti situazioni significative, interessanti che lo hanno coinvolto in prima persona. Alcuni stimoli alla riflessione da portare in gruppo potrebbero essere queste:

*“ripensate a un episodio che avete vissuto in reparto e che via ha colpito particolarmente” ... ripensate alla settimana scegliete un caso che ti ha fatto dire questo “è ciò che rende la mia vita di studente di infermieristica tanto difficile...invece questo è ciò che funziona ... riflettete su quali sono state le vostre più grandi frustrazioni e/o i vostri più grandi successi in questa settimana? Qual era la sfida principale? L'avete vinta? ...*

Quindi le tematiche da portare in discussione in DB possono essere situazioni quotidiane e frequenti ma vissute per qualche motivo problematico (ad esempio difficoltà legate a imparare o assistere), oppure essere eventi particolari anche critici e complessi che necessitano di essere rielaborati e compresi.

Verranno proposte e svolte sessioni di DB settimanali, in piccolo gruppo, guidate dal tutor professionale e della durata all'incirca un'ora.

## Esercizi di ragionamento clinico

Il tutor propone costanti momenti di incontro dedicati alla discussione di casi clinici (più o meno 1 alla settimana). Lo scopo è quello di mettere in luce le conoscenze e la comprensione delle situazioni affrontate, supportare lo sviluppo dei processi di pensiero e il ragionamento clinico. Permette anche di evidenziare le aree di apprendimento che necessitano di ulteriori approfondimenti e guida.

Il metodo prevede che lo/la studente individualmente o a coppie, presenti casi clinici secondo un modello strutturato. Il processo di analisi della situazione può essere guidato dalle domande del tutor, se necessario.

Al termine della sessione il tutor fornisce un feedback formativo.

Per esercitare il ragionamento in reparto lo studente si confronta con la guida e usa schemi per progredire e auto valutarli.

## Il diario riflessivo

È uno strumento che aiuta a registrare l'esperienza di apprendimento in tirocinio, sostiene il processo di riflessione e lo sviluppo di capacità di autoapprendimento a lungo termine (allegato 2).

Richiede l'abilità di riconoscere prima e poi scrivere, rielaborare e condividere “la storia del tirocinio. Dovrebbe considerare *ciò che è accaduto (eventi, situazioni, feedback delle guide o dei pazienti), i pensieri, le emozioni emersi e gli apprendimenti maturati*, attraverso un livello di crescente profondità:

RIFLESSIONE	1	descrizione dell'evento in maniera poco dettagliata senza interpretazione manca la motivazione sul perché quell'evento è stato significativo
-------------	---	---

POCO PROFONDA  ↓  OTTIMO LIVELLO DI RIFLESSIONE		
	2	descrizione dell'evento e confronto con le proprie esperienze precedenti analisi di ciò che è andato bene o male e perché analisi su come l'evento ha influito sui propri sentimenti, pensieri quali dubbi/domande criticità sono stati di apprendimento
	3	analisi su come si comporterebbe se la situazione "difficile" si ripresentasse proposta di una spiegazione, incluse referenze bibliografiche o commenti con motivazioni valide, a supporto delle affermazioni fatte

Lo sforzo maggiore sta nell'identificare situazioni significative per l'apprendimento e poi avanzare nel livello di profondità. Non è facile riflettere in questo modo, scrivere le proprie riflessioni è qualcosa che va appreso e curato nel tempo.

La/o studente utilizza il format proposto e invia al tutor professionale le riflessioni scritte, via mail, almeno una volta in settimana.

Non è la lunghezza di ciò che viene scritto a determinare la buona riflessione ma il suo livello di approfondimento.

Usa il feedback per proseguire nella riflessione sugli apprendimenti.

### La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e schede di valutazione. Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione sommativa (certificativa) per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. La valutazione viene effettuata da una Commissione presieduta dal Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), e composta da almeno un docente e da un Tutor professionale. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative, via via, documentate durante l'anno di corso, il profitto raggiunto negli elaborati scritti e le performance delle abilità tecniche assistenziali e relazionali dimostrate all'esame di tirocinio.

Date previste per l'esame di tirocinio
--

Dal 18 al 29 luglio 2022
--------------------------

Nel corso del tirocinio lo studente riceverà valutazioni formative sullo sviluppo delle competenze professionali attese.

Saranno previste più sessioni di valutazione formativa: pianificate itinere, condivise con lo studente e differenziate per contenuto e strutturazione. Lo studente è parte attiva del processo della valutazione: propone autovalutazione, partecipa all'analisi del processo di apprendimento e di valutazione della propria performance e si impegna a promuovere il proprio sviluppo con strategie concrete.

### **Il report**

Nel corso del primo tirocinio previsto nel periodo 19.04.2022 – 20.05.2022 lo studente dovrà svolgere un report scritto. La finalità dell'elaborato è quella di sostenere nello studente capacità di comprensione e integrazione di contenuti e modelli teorici, di sviluppare abilità di pensiero, scrittura e riflessione. È obbligatorio, accreditato, e parte del voto annuale di tirocinio. In allegato il format (allegato 3) per lo svolgimento del report e criteri di valutazione.

**Allegato 1****IL CONTRATTO DI TIROCINIO: un esempio**

Di seguito un esempio del format del **contratto di tirocinio**.

Studente: nome e cognome  
CONTRATTO DI TIROCINIO

Punti di forza +	Aspetti di migliorare -

**OBIETTIVI DI TIROCINIO**

**Prima settimana****Seconda settimana****Terza settimana****Quarta settimana**

**Corso di Laurea Infermieristica  
A.A. 2021/2022  
Report 1. Anno Accademico**

Il report consiste in un esercizio scritto, che prevede l'utilizzo delle conoscenze teoriche acquisite. Lo studente interpreta e collega i dati raccolti durante il tirocinio e li propone/rielabora in modo strutturato. Gli obiettivi di apprendimento sono:

- descrivere la situazione clinico assistenziale attuale di un paziente
- analizzare e motivare gli interventi assistenziali
- discutere eventuali interventi assistenziali alternativi

Scegli concordando con il tutor referente una paziente/un paziente di cui ti sei occupato durante il turno.

Nella tabella sottostante sono riportate le fasi per la stesura del report

<b>Fase di elaborazione</b>	<b>Indicazioni</b>
Presentazione della paziente/di un paziente	Presenta la paziente/il paziente utilizzando un metodo strutturato (es. tramite Modello- SBAR ) (max. 1 pagina).
Analisi e ricerca del rationale associato agli interventi assistenziali	<p>Descrivi gli interventi assistenziali che hai erogato nel corso del tuo turno (es. durante la mattina), (max. 15 righe)                      Identifica tra questi i 2-3 interventi che ritieni più importanti e elabora per ogni intervento il seguente aspetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrivi l'intervento erogato</li> <li>• perché hai scelto questo intervento? perché è un intervento importante?</li> <li>• come motivi l'intervento erogato? quali principi regolano/stanno alla base dell'intervento?</li> <li>• sulla base di quali problemi e rischi hai messo in atto gli interventi? quale impatto ha l'intervento sul problema o sul rischio?</li> </ul>
Discussione degli eventuali interventi alternativi	<p>Rifletti sull'intervento che hai descritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intervento scelto potrebbe essere svolto in modo diverso?</li> <li>• Ci sono situazioni in cui l'intervento scelto potrebbe non essere corretto?</li> <li>• Il problema potrebbe richiedere interventi alternativi in situazioni diverse?</li> <li>• Descrivi il rationale degli interventi alternativi utilizzando a fonti autorevoli (per esempio: Trattato di cure Infermieristiche. Saiani L., Brugnolli A.)</li> </ul>

**Criteria di stesura e consegna**

Il report deve avere una presentazione ordinata ed essere scritto al computer (max.4 facciate) e deve contenere:

- La copertina con le seguenti indicazioni: riferimento al Corso di Laurea, titolo dell'esercizio, sede di tirocinio, periodo di tirocinio, nome dello studente, nome della guida di tirocinio e del tutor
- Formato A4, carattere e grandezza consigliata (Arial 11 pt, Calibri 11pt) interlinea 1,5
- Utilizzo di un linguaggio scientifico
- La bibliografia utilizzata (con riferimento alla pagina)

**Termine di consegna:** 05.06.2022; 03.07.2022 **e-mail:** [krankenpflege@claudiana.bz.it](mailto:krankenpflege@claudiana.bz.it)

**Criteria di valutazione**

L'elaborazione del report corrisponde ad 1 CFU.

La valutazione del report è certificativa e si integra al voto complessivo di tirocinio annuale

FASE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<b>PRESENTAZIONE PAZIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Situation: descrive il motivo per cui il paziente si trova in quella struttura</li> <li>• Background: Descrive le informazioni importanti sulla storia clinica, che include dati bio-psico-sociali (selezionati in base alla pertinenza della situazione), selezionando le informazioni utili per comprendere la situazione attuale</li> <li>• Assessment: descrive in maniera organizzata, riporta e aggrega dati importanti che favorendo la comprensione logica</li> <li>• Recommendation: riporta informazioni importanti per la continuità assistenziale e coglie l'evoluzione possibile del percorso di cura</li> </ul>
<b>ANALISI DEGLI INTERVENTI</b>	<p>Seleziona gli interventi più importanti per la situazione.</p> <p>Per ogni intervento scelto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Propone una descrizione completa e comprensibile</li> <li>• Motiva con il rationale di ciò che ha messo in atto</li> <li>• Riconduce per ogni intervento ad uno o più problemi o rischi</li> </ul>
<b>DISCUSSIONE DEGLI INTERVENTI ALTERNATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Propone eventuali interventi pertinenti alternativi</li> <li>• Descrive il loro rationale e lo riconduce a fonti autorevoli</li> </ul>

Contatto: <a href="mailto:nome.cognome@claudiana.bz.it">nome.cognome@claudiana.bz.it</a>		Ufficio	
Coordinatore	Dott. Ph.D. Franco Mantovan	115	
Vice coordinatore	Dott.ssa Mag. Patrizia maini	115	
Responsabile teoria I Anno Accademico	Dott.ssa. Gudrun Plank	125	
Responsabile teoria II Anno Accademico	Dott.ssa Mag. Liliana Favari	125	
Responsabile teoria III Anno Accademico	Dott.ssa Mag. Monica Masiero	125	
Segreteria didattica	Signora Rita Mayr		
Biblioteca Claudiana	Signora Inge Adolfo		
Gestione carriere studenti – Verona	Fornisce documentazione utile per il riconoscimento esami, etc..		<a href="https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/medicina-e-chirurgia">https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/medicina-e-chirurgia</a>

Tutori clinici professionali	BOLZANO	MERANO	BRESSANONE	BRUNICO
Contatto: <a href="mailto:nome.cognome@claudiana.bz.it">nome.cognome@claudiana.bz.it</a>				
I anno accademico	Dott.ssa Francesca Ottoboni	Dott. Gabriele Andergassen	Dott.ssa Eva Aurich	Dott.ssa Vanessa Zilio
	Dott.ssa Mag. Federica D'Alessio			Dott.ssa Carmen Wasserer
	Dott.ssa Mag. Laura Dalsass			
II anno accademico	DiHSMa Luisa Valer	Dott. Federico Bove	Dott.ssa Simone Volgger	Dott.ssa Vanessa Zilio
		Dott. Mag. Elisa Festi		Dott.ssa Carmen Wasserer
III anno accademico	Dott. Alex Garzon	Dott. Hans Mossmair	Inf. Hilde Profanter	Dott.ssa Vanessa Zilio
				Dott.ssa Carmen Wasserer